**Relazione sulle attività di internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche (DSMC) -2024**

L’internazionalizzazione rappresenta un aspetto rilevante per lo sviluppo delle attività di ricerca, didattica e terza missione del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche (DSMC). Nel 2024 il DSCM ha avviato una serie di iniziative finalizzate, quindi, a potenziare la mobilità in entrata e in uscita e il consolidamento di collaborazioni e reti internazionali.

Tra le principali misure adottate o in corso di definizione si evidenziano:

* l’istituzione di una commissione specificamente dedicata alla promozione dell’internazionalizzazione. Il DSMC ha approvato l’istituzione della Commissione per la Promozione dell’Internazionalizzazione (CPI), che rappresenta un elemento di novità rilevante in quanto, precedentemente, non era presente una struttura formalmente incaricata di seguire in modo continuativo questo ambito a livello di Dipartimento. È stata, inoltre, data visibilità all’iniziativa sul sito del DSMC;
* la predisposizione di un regolamento in materia di visiting professor/researcher. La CPI ha lavorato alla predisposizione di un regolamento per disciplinare la figura del visiting professor/researcher - stabilendo modalità di accesso, diritti, doveri - per promuovere l’accoglienza presso il DSMC di docenti e ricercatori internazionali. Il regolamento è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento (seduta del 18 settembre 2024) e dal Senato Accademico (seduta del 4 ottobre 2024);
* l’allocazione di fondi specifici per sostenere la realizzazione di seminari con relatori affiliati ad enti esteri. Il DSMC ha approvato lo stanziamento di specifici fondi per l’organizzazione di seminari con relatori di comprovato prestigio scientifico provenienti da università o enti di ricerca esteri, per un importo annuo totale di 35.000 euro. La CPI ha, quindi, valutato le richieste pervenute dai docenti afferenti al DSMC per organizzare tali seminari durante apposite riunioni, i cui verbali sono stati poi inviati per la successiva discussione in Consiglio di Dipartimento. Nel periodo compreso tra febbraio 2024 e febbraio 2025, con tali fondi, sono stati organizzati 7 seminari che hanno visto la presenza presso il DSMC di 9 relatori provenienti da università o enti di ricerca esteri. Questi seminari hanno contribuito a consolidare le relazioni internazionali del Dipartimento, creando un ambiente di ricerca ancora più stimolante e aperto alla collaborazione internazionale;
* diffusione di informazioni in merito a programmi di mobilità internazionali e bandi che incentivano la costituzione di partenariati tra istituzioni. La realizzazione di questa azione è ancora in fase iniziale. LA CPI ha organizzato una presentazione informativa in merito al programma Erasmus+ KA 171 per la mobilità di studenti e personale, che è risultata nella presentazione di una nuova proposta di partenariato da parte di un docente del DSCM in fase di valutazione. Sebbene si tratti di un risultato positivo, sarebbe stato utile estendere l’iniziativa anche ad altre tipologie di bandi, in particolare quelli orientati alla costituzione di partenariati internazionali. Per rendere più efficace questa azione, considerati i tempi e le risorse disponibili, nel prossimo anno sarà valutato l’utilizzo di formule più agili come aggiornamenti informativi via e-mail mirati su specifiche call.

Va inoltre sottolineato che, pur in assenza di un coordinamento diretto da parte della CPI, il personale del DSMC ha potuto beneficiare, dal 2024, delle occasioni formative e informative dell’Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE), che mette a disposizione strumenti e servizi utili per orientare e supportare la partecipazione ai programmi di ricerca e innovazione dell’Unione Europea, puntualmente diffuse dalla referente di Ateneo, afferente al DSMC.

**Indicatori**

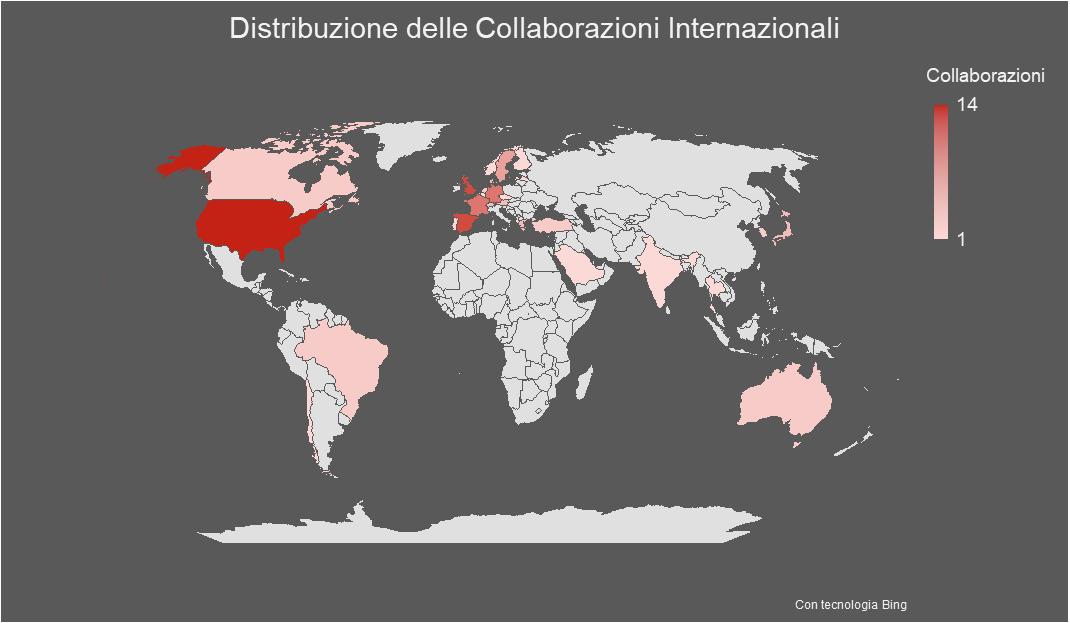
**Riunioni della Commissione per la Promozione dell’Internazionalizzazione (CPI)**

Dalla sua istituzione, la CPI si è riunita formalmente 5 volte nel corso del 2024, con redazione di appositi verbali. Ulteriori incontri informali sono stati, inoltre, organizzati per il coordinamento operativo e la pianificazione delle attività.

**Pubblicazioni con co-autori internazionali e distribuzione delle collaborazioni internazionali**

Per quanto riguarda le pubblicazioni con co-autori internazionali la CPI ha calcolato il numero di pubblicazioni complessive di tal tipo prodotte nel 2024 e nel 2023, considerando i soli docenti attualmente afferenti al DSCM. Nel 2024 sono stati pubblicati 100 lavori con co-autori internazionali, con un incremento di circa +38,9% rispetto all’anno precedente, in cui se ne contavano 72. Si tratta di un dato incoraggiante, che, pur tenendo conto delle naturali oscillazioni annuali nella produzione scientifica, suggerisce un rafforzamento delle collaborazioni scientifiche internazionali.

Per quanto riguarda la distribuzione delle collaborazioni internazionali, i dati raccolti tramite un questionario relativo al periodo febbraio 2024-febbraio 2025, al quale hanno risposto 43 docenti afferenti al DSCM, evidenziano la presenza di una rete di collaborazioni internazionali ampia e diversificata. Gli Stati Uniti risultano essere il Paese con il maggior numero di collaborazioni (14), seguiti da Spagna e Regno Unito (11 ciascuno), Francia e Germania (8 ciascuna). Questi dati suggeriscono una prevalenza di rapporti con Paesi anglofoni ed europei, con una presenza significativa anche di collaborazioni extraeuropee (es. Corea del Sud, Giappone, Brasile).



**Mobilità outgoing e summer school**

Sulla base dei dati raccolti tramite il questionario precedentemente citato, al quale hanno risposto 43 docenti afferenti al DSCM, almeno 10 docenti sono stati visiting presso atenei/centri di ricerca esteri, di questi 3 hanno preso parte a programmi strutturati come l'Erasmus+.

Sulla base dei dati raccolti tramite contatto diretto con i coordinatori dei dottorati di ricerca afferenti al DSMC, per quanto riguarda la mobilità degli studenti di dottorato in Paesi europei ed extraeuropei, nel periodo di riferimento 12 dottorandi hanno svolto un periodo di studio e ricerca all’estero. Nello specifico, tre dottorandi del dottorato in “Biomarcatori delle Malattie Croniche e Complesse”, Ciclo 37° (sedi estere: Harvard Medical School, New York Medical College, Università di Cluj-Napoca in Romania), tre dottorandi del dottorato in “Medina Digitale”, Ciclo 38° (sedi estere: Massachusetts Institute of Technology, Brunel University London, Cambridge University), una dottoranda del dottorato in “Intelligenza Artificiale, Ingegneria Biomedica e Informatica”, Ciclo 39° (sede estera: Cambridge University) e 5 dottorandi del dottorato di ricerca in “Scienze mediche, preventive e della nutrizione per la salute e la longevità” hanno svolto un periodo di studio e ricerca presso una sede estera.

L’organizzazione di summer school a carattere internazionale, rivolte a ricercatori, dottorandi e specializzandi, con l’obiettivo di potenziare l’offerta formativa del Dipartimento e rafforzare i legami con istituzioni estere, pur essendo stata individuata come una prospettiva interessante, non ha trovato attuazione nel periodo considerato, anche a causa della complessità logistica e della necessità di un impegno organizzativo significativo. Le criticità riscontrate non escludono la possibilità di sviluppare iniziative simili in futuro, eventualmente in forma più snella o all’interno di collaborazioni già attive con partner internazionali. In alternativa, potrebbero essere esplorate modalità più flessibili di mobilità accademica e condivisione di attività formative a distanza.

**Mobilità incoming e Seminari**

Come precedentemente indicato, grazie a fondi specificamente stanziati dal Dipartimento, tra febbraio 2024-febbraio 2025, sono stati realizzati 7 seminari con la partecipazione di 9 docenti provenienti da atenei e centri di ricerca esteri.

I dati raccolti tramite questionario su un campione di 43 docenti afferenti al DSMC, riferiti al numero di seminari e convegni organizzati presso l’UMG tra febbraio 2024 e febbraio 2025 (inclusi quelli supportati finanziariamente dal DSMC e quelli svolti in modalità telematica), segnalano un totale di 27 seminari con la partecipazione di relatori affiliati a istituzioni estere. È opportuno sottolineare che tale numero potrebbe sovrastimare il totale effettivo dei seminari, in quanto più docenti potrebbero aver indicato il medesimo seminario come attività svolta in collaborazione. La media di seminari organizzati per docente risulta pari a 1,23 (DS = 0,90; range: 0–3). Per confronto, i dati raccolti in merito al periodo 2020–2023 su un campione analogo (47 docenti) avevano evidenziato un totale di 13 seminari con ospiti internazionali. Anche in quel caso, il dato assoluto potrebbe includere segnalazioni multiple dello stesso evento. La media di seminari organizzati per docente in quel triennio risultava pari a 0,30 (DS = 0,86; range: 0–5).

Pur considerando i limiti metodologici legati alla possibile sovrapposizione di segnalazioni, il confronto tra i due periodi (febbraio 2024-febbraio 2025 *vs* il triennio 2020-2023) mostra un miglioramento netto e significativo nella promozione e realizzazione di seminari con relatori internazionali.

Il numero di seminari realizzati con fondi specifici stanziati dal DSMC nel periodo febbraio 2024-2025 (7 seminari con 9 relatori) risulta, inoltre, pari a oltre la metà di quelli stimati nel triennio precedente (13 seminari stimati), a testimonianza di una crescente apertura alle attività di internazionalizzazione.

Per quanto riguarda i visiting professor/researcher, la CPI ha approvato la permanenza presso il Dipartimento del Dr. Swarup Roy (Professor in Computer Science, presso il Department of Computer Applications, Sikkim University). Sulla base dei dati raccolti tramite il questionario precedentemente citato, sono stati invitati presso il DSMC 8 docenti provenienti da sedi estere.